



ilMelograno

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

È costituita un'Associazione Culturale ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, denominata "Associazione Culturale IL MELOGRANO" (anche detta "IL MELOGRANO") che, nel proseguo del presente Statuto, è indicata con il termine Associazione.

ARTICOLO 2 – DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

ARTICOLO 3 – SCOPO

La promozione, in ogni possibile forma, di iniziative di studio, dibattito e formazione finalizzate alla ricerca ed elaborazione, autonoma ed indipendente, di proposte comuni di trasformazione sociale, culturale economica e produttiva, alternative allo stato di cose presente nella cultura ed ispirate ai principi di libertà ed uguaglianza, di democrazia e giustizia. La pratica attiva ed artistica del ripudio della guerra e di qualsiasi forma di dominio, di sfruttamento, di oppressione, includendo in ciò il precariato in ogni sua forma. La promozione di intese con istituzioni teatrali, accademiche, enti scientifici e culturali, nazionali ed internazionali. L'istituzione di borse di studio e premi a favore di giovani lavoratori dello spettacolo e nel campo della conoscenza, sia italiani che stranieri, nelle discipline di loro competenza, anche al fine di scongiurarne la dispersione e favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro a difesa dei beni comuni della conoscenza critica ed indipendente.

Attraverso la propria attività istituzionale l'Associazione si propone di elaborare, realizzare e promuovere iniziative culturali, eventi e manifestazioni che permettano di perseguire gli scopi sociali.

In particolare attraverso:

- a) la realizzazione di prodotti di comunicazione, pubblicazioni di giornali e periodici, video, web tv, Tv e radio digitale, cortometraggi, realizzazione di siti internet, documentari, articoli giornalistici, pillole informative, inchieste, iniziative e/o spettacoli teatrali ed artistici (anche itineranti), gestione di uffici stampa, ecc.;
- b) la formazione, con l'organizzazione di seminari, corsi, stage;
- c) la preparazione e l'organizzazione di convegni, manifestazioni fieristiche anche a contenuto enogastronomico, eventi di moda e di cultura in genere;
- d) la diffusione di messaggi promo - pubblicitari, anche attraverso una struttura a rete ed eventualmente con la collaborazione di altre organizzazioni;
- e) la promozione della formazione dei cittadini attraverso iniziative sociali, artistiche, culturali e ricreative, attuando tutte quelle forme di attività dirette ad accrescere le loro capacità morali e intellettuali, sollecitando lo sviluppo della vita associativa e favorendo lo scambio di idee, esperienze e conoscenze fra i soci;

f) lo sviluppo e l'organizzazione di eventi socio-culturali e ricreativi nonché tutte le attività di supporto relative all'organizzazione delle manifestazioni.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro:

g) svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di teatri, spazi, strutture, impianti e attrezzature pubbliche e private, abilitate ad ospitare eventi connessi alla diffusione e della cultura artistica, teatrale, alla pratica delle attività ricreative, sociali e culturali nonché lo svolgimento di attività didattica e di laboratorio per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento dello svolgimento di attività culturali, sociali e ricreative;

i) individuare spazi e luoghi associativi dove promuovere le iniziative dell'Associazione e delle Associazioni o degli Enti collettivi che aderiscono ad essa;

l) organizzare corsi di formazione inerenti alle arti visive e grafiche, del teatro, del cinema e della coreografia o di altre forme artistiche, promuovere sperimentazioni di e-learning anche multilingue, in collegamento con esperienze italiane ed internazionali;

m) organizzare manifestazioni, concerti, festival, fiere, attività teatrali e culturali, con particolare riferimento alla diffusione dell'informazione;

n) svolgere attività di produzione editoriale, pubblicando libri, riviste, ecc., per conto proprio e/o di Enti pubblici e privati;

o) svolgere attività nel settore della comunicazione, informazione, editoria, emittenza radiotelevisiva, attività radioamatoriali, nuove tecnologie e comunicazione telematica, mediante la formulazione e la realizzazione di progetti di comunicazione sociale.

L'Associazione si potrà avvalere: della collaborazione degli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni; della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. Se del caso, l'Associazione, a mero scopo di autofinanziamento e senza fini di lucro, potrà esercitare attività commerciali nel rispetto delle relative disposizioni di legge. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione potrà inoltre aderire ad altre associazioni o società aventi finalità analoghe alle proprie.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dall'obbligatorietà del bilancio annuale. L'Associazione potrà darsi veste giuridica diversa, allo scopo di realizzare le finalità statutarie.

ARTICOLO 4 - SOCI

I soci dell'Associazione possono essere persone fisiche e persone giuridiche che ne condividano gli scopi e s'impegnino a realizzarli.

Sono soci ordinari coloro che partecipano alle attività organizzate dall'Associazione, previa iscrizione alla stessa. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. La validità della qualità di socio, conseguibile attraverso la presentazione della domanda di ammissione, è subordinata

all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio negativo deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea dei soci.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

La qualifica di socio è intrasmissibile e la quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

ARTICOLO 5 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali con esercizio del diritto di voto. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione, nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al successivo art. 12. La qualifica di socio dà diritto a frequentare tutte le iniziative promosse dall'ente.

ARTICOLO 6 - DECADENZA DEI SOCI

La qualifica di socio non è temporanea e dura fino a che non venga persa per uno dei seguenti motivi:

- a) per recesso, che deve essere esercitato con dichiarazione scritta presentata al Consiglio Direttivo;
- b) per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che abbia compiuto azioni disonorevoli o comunque idonee a recare grave pregiudizio al buon nome dell'Associazione e al perseguimento del fine sociale;
- c) morosità protrattasi per oltre un mese dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- d) dimissioni volontarie.

Il socio che per qualsiasi causa abbia cessato di appartenere all'Associazione, non può chiedere la restituzione delle quote versate e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 7 - ORGANI SOCIALI

Gli organi della Associazione sono:

l'Assemblea dei soci;

il Presidente;

il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati che, all'atto della richiesta, ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è un atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro membro del Consiglio Direttivo intervenuto all'Assemblea e scelto dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio. Il presidente dell'Assemblea dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati dal Consiglio Direttivo, con le formalità ritenute più idonee a garantirne la massima diffusione.

ARTICOLO 9 - VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti 2/3 degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Sia l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La seconda convocazione delle assemblee dovrà essere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione.

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA ORDINARIA

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo 7 giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione. In alternativa la convocazione potrà avvenire con comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, fax, telegramma o raccomandata (anche a mano). Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito:

- all'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi di ciascun anno;
- all'approvazione dei regolamenti sociali;
- all'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo;
- a tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione non rientranti nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 7 giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione. In alternativa la convocazione potrà avvenire con comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o raccomandata (anche a mano). Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e adeguamento dello statuto sociale;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

ARTICOLO 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 membri. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Vicepresidente ed un Segretario, quest'ultimo con funzioni anche di tesoriere. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito, tuttavia potranno essere riconosciuti dei rimborsi spese e dei compensi a coloro che svolgono uno specifico incarico tecnico, organizzativo o amministrativo nell'ambito delle attività sociali e comunque nei limiti delle normative vigenti.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, che non ricoprono cariche sociali in altre associazioni operanti nel medesimo ambito e contesto, tenuto altresì conto dei divieti e delle incompatibilità di legge.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute idonee dal Consiglio medesimo ed atte a garantirne la massima diffusione.

ARTICOLO 13 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il rendiconto economico e finanziario e l'eventuale bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea;
- c) convocare le assemblee dei soci;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- e) attuare le finalità previste dallo statuto e le delibere prese dall'Assemblea dei soci;
- f) affidare a singoli consiglieri la responsabilità di singole attività culturali, amministrative o gestionali, precisando comunque che in caso di divergenze le decisioni del Consiglio Direttivo prevalgono sempre su quelle dei consiglieri delegati.

ARTICOLO 14 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e può sottoscrivere qualsiasi atto e compiere qualsiasi operazione in nome e per conto dell'Associazione, nel rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza od impedimento egli è sostituito dal Vicepresidente o dal consigliere cui siano delegati espressamente specifici poteri.

ARTICOLO 15 - DIMISSIONI

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio, venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, subentreranno i primi dei non eletti. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti, che resteranno in carica fino scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento a svolgere i suoi compiti del Presidente del Consiglio Direttivo, le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente da effettuarsi nel primo Consiglio Direttivo o dal consigliere cui siano delegati espressamente specifici poteri.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata senza indugio l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

ARTICOLO 16 - IL RENDICONTO

Il Consiglio Direttivo redige i bilanci dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione assembleare. Entro il 30 aprile di ogni anno il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico-finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio precedente.

Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione patrimoniale ed economico - finanziaria della Associazione. Il Bilancio consuntivo deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

ARTICOLO 17 - ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ARTICOLO 18 - ENTRATE

Le entrate della Associazione sono costituite:

- a) da tutti gli introiti che possono provenire all'Associazione dallo svolgimento delle sue attività sociali, istituzionali e culturali;
- b) da ogni altra entrata che possa concorrere a vantaggio dell'Associazione purché non in contrasto con le finalità sociali.

Gli eventuali avanzi di gestione, anche commerciale, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione. In caso di disavanzo, questo sarà reintegrato mediante sottoscrizione dei soci nelle forme e nei modi deliberati di volta in volta dall'Assemblea ordinaria.

ARTICOLO 19 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Associazione, anche in seguito a successioni, lasciti e donazioni;
- b) dai premi vinti e dai titoli conseguiti nell'ambito delle proprie attività.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 20 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, convocata in seduta straordinaria.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, nominerà uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altro ente, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 21 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui due scelti dalle parti tra soggetti iscritti agli albi dei dottori commercialisti e/o degli avvocati ed il terzo nominato dai due arbitri designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Roma.

ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti dell'Ente di Promozione sociale o culturale a cui l'Associazione è affiliata e in subordine del Codice Civile.